



IN SCENA
 Due immagini
 tratte da
 «Duum», lo
 spettacolo
 che racconta
 il viaggio
 degli abitanti
 di Agharta dal
 centro della
 Terra alla sua
 superficie

Ecco «Duum» fuga dal centro della Terra

Lunedì 25 al Petruzzelli per la Camerata
 la nuova creazione della compagnia Sonics

Tra acrobazie aeree
 mozzafiato ed effetti
 speciali, una favola
 ricca di suggestioni

di OSVALDO SCORRANO

Acrobазie aeree mozzafiato. Performance atletiche che si trasformano in poesia dei corpi, giochi di luce ed effetti speciali per uno spettacolo capace di incantare e far sognare grandi e piccini. Questo è *Duum*, l'ultimo spettacolo teatrale dei Sonics, in scena lunedì 25 maggio al Petruzzelli per la 73ma stagione «Excellent» della Camerata musicale barese. Dopo un anno di spettacoli ed esibizioni in festival ed eventi in tutto il mondo e la partecipazione a programmi televisivi di successo (*Si può fare* - Raiuno, *Tu si que vales* Canale 5), la compagnia italiana di acrobati So-

nic presentava *Duum* dedicandolo a un pubblico di tutte le età e rendendo omaggio ad *Agharta*, mondo leggendario situato nelle viscere della terra.

Volando tra cunicoli, tunnel e grotte, con salti nel vuoto e acrobazie da lasciare col fiato sospeso, i Sonics ci conducono in un mondo sotterraneo che i suoi abitanti cercano di abbandonare per ritornare a vivere sulla Terra. Un mondo mitico, del quale i performer cercano di immaginare e descrivere i colori, le regole, i ritmi e gli equilibri, con l'architetto Serafino che guida i suoi compagni di avventura in un viaggio alla scoperta della felicità: i suoi disegni e i suoi progetti danno vita ad un susseguirsi di quadri scenici dove acrobazie aeree sfidano le leggi di gravità, performance atletiche si trasformano in armoniose linee fisiche ed insieme ai numerosi ed importanti giochi di luce ed effetti speciali, narrano la bellezza del «fare e creare insieme».

Partecipare allo spettacolo sarà come guardare attraverso uno

specchio rotto che riflette le immagini e le azioni in maniera distorta, restituendone le mille sfumature. Le grandi macchine sceniche e gli effetti speciali, la trama sviluppata grazie al racconto e ai pensieri del personaggio Serafino, raccontano i continui sforzi degli abitanti di «Agharta» di compiere il *Duum*, ovvero il salto verso la superficie. *Duum* è infatti il rumore di un salto, è il tentativo di un gruppo di persone di raggiungere il mondo soprastante, in attesa di cogliere la giusta vibrazione, il «segreto» che permetterà loro di lasciare per sempre le viscere della terra.

Grande novità dello show è l'utilizzo della tecnica di Matte Painting, ovvero la realizzazione di scenari video parlanti che, as-

